Sabato 9 Marzo 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 57

**ASSOCIAZIONI:** In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO

**INSERZIONI:** Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

## IL PROLOGO
### DEL PROGRAMMA RIFORMATORE

Secondo l'acuta mente del friulano Pietro Ellero, ormai assistere noi dobbiamo, ovunque ed in tutto, all'*eclissi della idealità*; dunque nessuna meraviglia se nemmeno la presentazione de' nuovi Ministri al Parlamento italiano non abbia elevato gli animi, nè sia stato tale avvenimento solenne da cui demarcare il nuovo periodo della nostra cronaca politica. A Montecitorio, nel 7 marzo, l'accoglienza apparve cortese; a Palazzo Madama, scarso il numero dei Senatori, ristretta alla formula cerimoniosa: ma nè alla Camera nè in Senato verun segno che valesse ad esprimere piena fiducia ed entusiasmo.

Eppure nelle *comunicazioni del Governo* c'era il *prologo d'un programma riformatore*! Ma di esso, per indiscretezza della Stampa, si conoscevano in antecedenza le poche riforme concretate e aombrate con tanta fatica, ovvero avute in eredità dai Ministri predecessori. Quindi, come a novità sperate, non era nemmeno il caso di espandersi in esultanze. Difatti, udito il *prologo*, oggi nei commenti del maggior numero de' Giornali si esterna un certo senso di gente disillusa, che sarebbe assai sconfortante.

Or noi, che sino a jeri abbiamo espressa la speranza di un miglior avviamento della politica e della vita parlamentare, non vogliamo oggi (cioè appena udito il *prologo*) abbandonarci a dubbj e a scetticismo umiliante. Noi, anzi, prendiamo sul serio le *comunicazioni* dell'on. Zanardelli e desideriamo che dalle proposte, in esse annunciate, prenda inizio un vero *programma riformatore*.

E confermiamo la modesta aspettazione nostra riguardo l'attività prossima del Parlamento, poichè, parlando del problema economico-finanziario, da nessun altro Ministero avremmo atteso un pronto e miracoloso *tocca e sana* per le sofferenze di certe classi sociali. Così, riguardo a Leggi organiche, c'è tanto da rifare, che per ora basterebbe ai nuovi Ministri rendere accettevoli certi criterii, cui già anche i più refrattarii a riforme cominciano ad abituarsi, come a conseguenze inevitabili di nuove idee e di bisogni generalmente sentiti.

Quindi noi da quel *prologo* che non destò entusiasmo in nessuno, ricevemmo l'impressione che in Parlamento si renderà pur possibile un lavoro calmo, da cui conseguire l'adempimento almeno di talune fra le promesse da cotanto tempo largite al Paese. Non *riforme* di getto, creazione del Genio; ma *ritocchi* ed *emendamenti*, frutto dell'esperienza, con paziente cura elaborati, qual correttivo di passati errori e sollievo graduale per quelle classi di cittadini che sinora clamorosamente, ed invano, chiesero giustizia ed ajuto.

Riguardo al *prologo* qual'è oggi, lo accettiamo; riguardo poi alla probabilità e sicurezza delle *riforme*, ci vorranno forse mesi e mesi prima di sapere se il Parlamento vorrà approvarle, e se di esse saranno autori questi, od altri Ministri.

## Parlamento Nazionale.

**CAMERA DEI DEPUTATI.** — *Seduta dell'8 marzo — Presiede il presidente Villa.* — Prinetti ministro degli esteri, rispondendo all'on. Guerci che lo interroga per sapere come giustifichi le assicurazioni date al ministro di Baviera circa il rinnovamento della triplice, afferma di non averne parlato mai.

Circa poi al rinnovamento della triplice stessa, soggiunge che si riserva di discutere ampiamente la questione in occasione del bilancio degli esteri.

Intanto afferma, che unica guida della sua condotta e dell'azione sua sarà l'interesse del paese.

Segue quindi la discussione del disegno di legge relativo alla marina mercantile.

## La commissione
### degli operai palermitani e i ministri.
### Una inchiesta segreta.

*Roma, 8.* — Stamane la commissione degli operai palermitani fu ricevuta dall'on. Zanardelli.

Zanardelli promise il suo interessamento per Palermo perchè l'ordine pubblico von venga più turbato.

Più tardi la commissione fu ricevuta da Giolitti ed ebbe eguali assicurazioni.

Giolitti intanto ordinò una inchiesta segreta sui fatti di Palermo per colpire i provocatori.

## Sulla ferita riportata
### dall'Imperatore Guglielmo.
### L'ultimo bollettino.

*Berlino, 8.* — Il bollettino sulla salute dell'Imperatore dice: Lo stato di salute fu ieri soddisfacente; il sonno della notte scorsa buono; la ferita durante il cambiamento della fasciatura non presentò alcuna irritazione; le palpebre dell'occhio destro sono leggermente gonfiate; non vi è febbre.

*Firmati*: Lenthold, Bergmann, Ilberg.

## DA GORIZIA

8 marzo.

**La «questione» Rizzani.** — E' una questione abbastanza complessa, se vogliamo, e non è solo un atto di prepotenza della Luogotenenza, ordinato in seguito ad istigazioni di certi intriganti di qui.

Il Comune nostro, in seguito a dimissione dell'attuale dirigente l'ufficio tecnico aperse concorso al posto. Nessuno vi concorse. C'è solo l'ingegnere G. B. Rizzani che si presenta offrendosi fuori concorso a date condizioni che al Comune convengono, cioè posto in pianta provvisoria e per un anno. Cosa c'entra il Governo, se il Comune nostro come forza tecnica provvisoria avesse, posto caso, preferito un ingegnere della China? Ma, ripeto il Governo ha dato ascolto a voci di dispettosi ed ha posto il veto alla nomina Rizzani perchè suddito italiano.

E dire che la Luogotenenza non vuole neppure che sudditi regnicoli diventino austriaci!.. Mi si assicura che dopo che dirige il governo provinciale il Conte Göess, a tutte quelle persone che dichiararono di farsi sudditi austriaci benchè già avessero avuta l'assicurazione di pertinenza a qualche comune dell'impero, venne spietatamente negata l'assunzione nel nesso comunale, decisione che spetta alla Luogotenenza.

Abbiamo qui un caso strano. Abbiamo cioè un maestro di musica, il quale, dopo l'anno di prove, fu confermato al suo posto di maestro comunale. Chiese l'espatrio dal suo comune d'Italia, e ottenne l'assicurazione a quello di Gorizia, ma la Luogotenenza rifiuta insistentemente di farlo assumere nel nesso comunale!....

So anche che il conte Goess, per questo contegno tanto cocciuto ebbe un conflitto con alcuni deputati i quali si erano interessati della faccenda; ma a nulla valse: il conte Goess, in quanto concerne la questione di pertinenza è intransigentissimo.

Ed intanto Gorizia che si riprometteva di avere nell'ing. Rizzani una ottima forza tecnica, deve a malincuore, se il Comune non troverà il modo di risolvere la questione, rinunciarvi.

**Bufera di neve.** — Ieri e stanotte nel mentre qui pioveva ed a momenti anche diluviava, sui monti e sulle colline poste nelle immediate vicinanze della città cadeva la neve in abbondanza.

**Monte Santo.** — Già sapete che al Santuario sopra Salcano, tanto conosciuto non solo in questa provincia ma dai triestini e dall'udinese coll'anno nuovo si cambia direzione. Prima c'era un direttore sacerdote con altri preti, ora il santuario venne affidato ai frati dell'ordine Francescani Minori riformati. Questi appena giunti colà, (sono sette laici e quattro consacrati) intendono di trasformare completamente il santuario ed all'uopo spenderanno oltre 100.000 corone. Si pensa cioè di costruire un edificio nuovo a 3 piani lungo ben 30 metri, nel quale a pianoterra si faranno stanzoni, dormitoi gratuiti, nei piani superiori delle camere di 1.a e 2.a classe a pagamento. Gli attuali edifici verranno poi tutti riparati e serviranno esclusivamente ai frati per la vita claustrale.

A direttore fu mandato il padre guardiano Dolinaz già guardiano alla Castagnavizza, e che ora si trovava nel convento di Pisino. Il Dolinaz non si fece troppo ben volere perchè era un intransigente panslavista.

## Nel Sud-Africa.
### Intervista fra Botha e Kitchener.

Si ha da Pretoria che Kitchener conferì il 27 febbraio a Middelburg con Botha: si discusse della possibilità di porre termine alle ostilità anglo-boere.

*Laurenco Marques, 8.* — Si annuncia che lord Kitchener ha accordato un armistizio di 7 giorni a Botha per permettergli di conferire con gli altri generali boeri.

# Cronaca Provinciale

## Pordenone.

**Lettura scientifica.** — 7. — Oggi, in un'aula delle scuole elementari, il dott. Umberto Ceretti, prof. di Matematica e Direttore di questa R. Scuola tecnica, ha letto la 1.a parte di un suo importantissimo studio, ai soci del Circolo di istruzione fondato dal R. Ispettore scolastico sig. V. Segalà, fra insegnanti secondari e primari della Città e del circondario. Lo studio (che sarà pubblicato in una delle più autorevoli Riviste scientifiche) riguarda l'origine delle cifre.

Il dott. Ceretti comincia col cercare l'origine della nostra numerazione scritta, per studiarne poi le trasformazioni; ma, poichè un intimo legame corre fra l'origine delle cifre e quella della scrittura, prende ad investigare la natura della scrittura stessa, i suoi primordi, il suo svolgimento, le sue forme presso i diversi popoli, e la notazione geroglifica ed ideografica, colla quale nella successione dei tempi furono espressi pensieri ed idee. L'oratore passa quindi a parlare dei segni numerici in generale ed osserva come parecchi popoli ebbero segni speciali, mentre altri usarono le lettere alfabetiche come numeri. Ma per molte ragioni la necessità dei segni numerici si impose e allo sviluppo della civiltà dell'uomo seguì lo sviluppo delle nozioni numeriche.

I primi caratteri dei numeri furono ideografici, e si chiamarono cifre; varii furono i sistemi di notazione. In generale prevalsero i seguenti variamente disposti ed accoppiati; ma si ebbe pure la notazione alfabetica, nè mancano esempi di notazione intermedia. Lo zero segna un progresso decisivo nella storia dell'aritmetica; l'oratore quindi tratta della sua origine e della sua etimologia e, dopo d'avere avvertito che la questione non è ancora risolta, riporta, illustra e confronta le varie opinioni.

Anche la questione della comparsa in Europa delle cifre attuali è tuttora *sub judice*; nè i dotti sono concordi sulla via da esse tenuta per giungervi. Alcuni le vogliono derivate dagli Indiani agli Arabi, poi ai Saraceni e quindi a noi; altri pensano che gli Arabi le prendessero dai Persiani e le insegnassero ai Mori, dai quali poi, per mezzo degli Spagnoli, passarono a tutta l'Europa, entrando prima in Ispagna, poi in Francia e da ultimo in Italia.

L'opera più antica composta da un cristiano coll'uso di queste cifre, pare sia il *Liber abaci* del Fibonacci (Leonardus filius Bonacci) scritto nel 1202; dopo, l'uso delle cifre andò diventando comune. Quanto al tempo nel quale gli Arabi conobbero le attuali cifre, l'oratore, con acuto ed attento esame delle fonti, lo stabilisce fra l'800 ed il 900 dell'êra nostra. Neppure il tempo della loro introduzione in Europa si può determinare assolutamente: l'epoca più remota sarebbe il 959 d. C. e la più recente il 1300, avendosi, come è naturale, molte date intermedie. Il dott. Ceretti discute le varie date e dimostra quindi come l'epoca più probabile sia da ritenersi il principio del secolo XI.

Così il dotto oratore finisce la prima parte della sua lettura, della quale abbiamo potuto dare appena una pallida idea.

Lo studio del Ceretti che, ancor tanto giovane, ha saputo farsi un nome chiaro fra i cultori delle matematiche, è denso di un'educazione profonda attinta *direttamente* ad ardue fonti; esso mostra nell'autore acutezza e precisione di raziocinio, abitudine di metodo scientifico, perspicuità e decoro di forma.

La lettura della seconda parte avrà luogo fra breve.

## Aviano.

**Conferenza.** — (*Semper*) — Domenica p. p. l'avv. Carlo nob. Policreti tenne l'annunciata conferenza sull'emigrazione. Il pubblico accorse così numeroso, che tutto non potè trovar posto nell'ampia sala in cui il discorso doveva aver luogo. L'oratore quindi dovette parlare all'aperto, davanti un affollatissimo uditorio, che per circa un'ora, attento e silenzioso, nonostante un pessimo tempo, ne seguì la felicissima parola.

L'avv. Policreti tratteggiò in modo preciso i vari scopi per i quali sorse il Segretariato per l'emigrazione, ne mise in rilievo tutta l'alta importanza, e fu largo di preziosi consigli e di saggi ammaestramenti ai nostri operai.

Alla fine meritati applausi salutarono l'esimio conferenziere.

**Banchetto ciclistico.** — Lunedì della corr. settimana i ciclisti di Aviano si unirono in lieto simposio nelle sale dell'albergo «Alle tre corone» per festeggiare il successo della nostra squadra ciclistica che nel settembre del decorso anno riportò in Maniago la medaglia d'argento.

L'allegra riunione, alla fine allietata dall'intervento degli ufficiali della 15.a Batteria del Reggimento Artiglieria da montagna, qui accantonata, si protrasse oltre mezzanotte fra la più schietta allegria. Un elogio al Console del Touring Club D.r Lanfranco Liani, che seppe organizzare la simpatica riunione.

---

Appendice della *Patria del Friuli* 54

# DONA JULIA

(Versione dallo spagnuolo — riproduz. vietata)

LIBRO V.

### Il 1.o Ottobre.

A chi dunque obbediva quella moltitudine insolente e ribelle? D'onde provenivano quegli insulti e quella ingratitudine imprevedute, se il giorno prima ancora, era rimasto stabilito che José, Brigida ed i genitori loro rispettivi verrebbero a pranzo con essi, mentre una tale disposizione pareva destare in essa tanta riconoscenza?

Perchè si rifiutarono essi ora di presentarsi ai padrini effettivi che li avevano colmati di regali?

E come mai i vicini, si mostravano essi così ostili, dopo aver accettato l'invito di Antonio per il ballo ed il rinfresco?

Tali erano le domande che si rivolgevano mentalmente Guillermo e Julia, quando il tio Juan, avendoli scorti attraverso i vetri, li mostrò agli altri, come per dir loro:

— Vedete bene che ci guardano, ed è indispensabile che noi entriamo.

L'argomento produsse un'effetto meraviglioso. Tutti i villici estranei al conflitto s'intimidirono, si turbarono, e corsero a nascondersi nei loro bugigattoli, mentre gli invitati dai signori, ponevano piede sotto al portico del palazzo, pieni di spavento!... considerato che non è nè conveniente nè facile disobbedire o sottrarsi così presto ai poteri sì a lungo rispettati.

Julia si ritrasse dalla finestra e si diresse verso la porta con atteggiamento di dignità e di risolutezza, come se ella compisse qualche grave determinazione.

Ma Guillermo la trattenne.

— Dove vai tu? domandò egli seccamente.

— A parlare ad Antonio, per porre fine ad un sol tratto a tutte queste sciocchezze, rispose la Prodiga, affettando dare poca importanza a quanto accadeva, dinanzi all'atteggiamento irritato dal suo amante.

— Non sono punto delle sciocchezze!. ma invece cose di entità, nelle quali io debbo intervenire direttamente, replicò l'ingegnere con orgoglio misto a dispetto. Mi è uopo udire dalla bocca stessa dell'intendente, la spiegazione della ignobile disputa alla quale abbiamo assistito. Sono stanco di tollerare le impertinenze e peggio, di questi villani. Se io lasciassi cura a te di sbrigartene, la tua eccessiva bontà transigerebbe ancora, lasciandomi esposto alle più gravi ingiurie. Tio Antonio!... tio Antonio! salite su immediatamente.

Era nei corridojo dove si era precipitato furente che l'ospite della Prodiga reiterava tali grida, senza badare alle mute suppliche che Julia gli rivolgeva, con le mani giunte.

I due amanti rientrarono tosto nel salotto.

La marchesa addolorata e prostrata come se avesse avuto il presentimento d'irreparabili sventure, sedette nella sua solita poltrona, con la fronte appoggiata alle mani, mentre Guillermo andava e veniva da un'estremità all'altra della stanza, come un leone imprigionato, in un accesso di furore.

V.

### Esagerazioni.

Non si tardò molto a sentire il tio Antonio domandare nell'anticamera:

— Si degnano i signori di permettere?...

— Entrate!.. e finiamola con le adulazioni! sclamò l'ingegnere.

Il povero vecchio apparve più giallo della cera, e rivolse alla sua senora uno sguardo di suprema angoscia.

Ma la Prodiga teneva gli sguardi immobili sul fuoco, e non parve accorgersi del suo antico servitore, attualmente padrone del Castello e del podere.

— Spiegatemi senza tanti giri di parole, continuò Guillermo, arrestandosi di faccia al vecchio, per quali motivi o ragioni, vostra moglie, vostro figlio e vostra nuora, ricusino di salire da noi, quando noi abbiamo, loro fatto l'onore di servire di padrini, e di invitarli alla nostra tavola!

— Senor, balbettò il tio Antonio, cercando appoggiarsi ad una sedia per non cadere, la senora sa che io non dico mai bugie, eccetto quelle che sua Eccellenza mi ordina..

— Ma la senora vi ordina in questo momento di dire la verità, proseguì a dire l'ingegnere. Non è vero Julia?

— Parla Antonio, proferì freddamente la marchesa senza staccar gli occhi dal camino.

Il vecchio fissò di nuovo i suoi sul rigido volto che esprimeva ad un tempo la sommissione e la disperanza, e due lagrime scesero sulle sue guancie increspate.

Le asciugò col rovescio della mano e incominciò rispettosamente:

— Senor... Dio sa che avrei preferito morire l'anno decorso in questo stesso giorno!.. Dio sa che amerei meglio vedere mia moglie sepolta e mio figlio divorato dai lupi, che aver da raccontare in presenza della senora, quello che è avvenuto questa mane nel villaggio.

«Senonchè Loro Eccellenze han veduto dall'alto della finestra l'atteggiamento di tutti quegli invitati alle nozze, come avran veduto le lagrime di Brigida e di mia moglie, e non servirebbe quindi nulla che io negassi... Ebbene, la festa è andata in acqua. Per conseguenza ciò che vi ha di meglio è di dimenticare questo disgraziato matrimonio...

— Che cosa è accaduto al villaggio? proferì come in uno scoppio, l'ingegnere. Su, presto! Non temiate già che la nuova ci uccida. Il curato, si è egli rifiutato di sposar José, perchè io non ho ancora messo piede nella sua Chiesa?

— *Ave Maria Purissima*!... No... senor... rispose l'intendente, alzando un po' la voce. Non si tratta precisamente di ciò... Dio ci salvi!... Perchè mio figlio dovrebbe egli essere responsabile degli errori... voglio dire delle negligenze... o degli obblighi altrui?... Ciò che è avvenuto, ed il motivo per cui tutti gli invitati parevano così mal prevenuti contro questa casa, la cagione per cui Brigida e mia moglie erano così riluttanti a salir qui... consiste in questo: che il nostro signor curato, dopo averci spiegato, secondo il suo solito,... (si degni la senora di scusare!...) che coloro i quali non vanno a messa, e vivono come marito e moglie, senza esserlo regolarmente (voglia perdonarmi il senor!...) non sono... infine... come chi direbbe, nè amici, nè conoscenti della Parrocchia....

«Il curato dico, ha terminato dichiarando che le Loro Eccellenze, non potevano servire di padrini del matrimonio... nè di che che sia di analogo risposto a Nostro Signor Gesù Cristo.

— Come? José e Brigida non si sono dunque sposati? domandò Julia con vivacità, alzandosi da sedere, tutta sconcertata.

(Continua)

## Pontebba.

**Neve.** — Dopo tante splendide giornate primaverili che ci illudevano d'aver finito l'inverno, cadde per tutta la giornata del 7 una nuova e copiosa nevicata. Speriamo però sia la visita di congedo perchè oggi brilla di nuovo un bel sole.

## Vigonovo di Pordenone.

**La disgrazia d'un ginnasta.** — Da vari giorni agisce a Vigonovo una compagnia di ginnasti trevisani. Mentre uno di questi, un giovane venticinquenne, valente acrobata, eseguiva dei bellissimi esercizi sul trapezio pendente a un lato dell'antenna del circo, si spezzò la corda che lo sosteneva dall'altro e il giovane cadde privo di sensi e sanguinante. Gli spettatori fuggirono terrorizzati. Il medico che gli prestò le prime cure riservò il suo giudizio temendo la commozione interna.

### Una curiosa lettera sulla questione delle elezioni amministrative.

Riceviamo da Castelnuovo la seguente lettera, che, nella sua semplicità, suffraga la proposta delle elezioni amministrative in miglior epoca, per tutti i comuni dove l'emigrazione temporanea è assai forte.

*Onorevole Sig. Direttore della Patria del Friuli:*

Letto l'articolo inserito, sulla *Patria del Friuli*, in prima pagina, *sull'emigrazione temporanea e le elezioni amministrative in Friuli*, non posso trattenermi d'inviarle questo mio scritto, elogiando la sua proposta di cui tratta, raccomandandole nel medesimo tempo di far propaganda di tale oggetto.

Già sarebbe cosa non meritoria, ma santa, che le elezioni venissero fatte durante l'inverno, massimamente qui nel nostro paese, che durante l'estate rimangono a casa solo che i vecchi, divenuti *bambini* nella materia di cui si tratta, e i *bigotti* la traggono alla loro riva, per poi essi manovrare il Comune a loro piacimento, dando loro ad intendere che chi non va alla Messa non può essere un bravo amministratore.

Essi sì che sono amministratori perchè vanno alla Messa!... ma quando si tratta di capriccio non si ricordano più di Messa nè di Carità, e dicono:

*Ignoranti, pagate.* Gli ignoranti soffrono e pagano, magari privandosi della così detta polenta!...

### Ringraziamento.

Sento il dovere di tributare pubbliche grazie al Distinto Medico-Chirurgo Gio: Batta Dott. Feruglio, il quale mi ha guarito di una penosa malattia che da oltre sei anni mi tormentava, rendendomi incapace al lavoro e che da altri professionisti di grido era stata giudicata incurabile; e più ancora perche guarì pure mia Moglie di una tremenda e pericolosissima malattia uterina, sorvenuta nel quinto giorno di puerperio.

Serva, Egregio Dottore, il presente attestato, come tenue, ma sincero compenso alle infinite, amorose cure da Lei prestate a noi tutti di famiglia nelle frequenti e gravi sventure.

*Calligaro Pietro di Daniele.*

Buja Urbignacco.

# Cronaca Cittadina

### Per i negozianti di bestiame.

La direzione dell'esercizio delle ferrovie del Mediterraneo comunica che in seguito all'odierno decreto della prefettura di Torino proibente da oggi l'importazione di bestiame bovino e suino in Valle - Aosta, tutte le stazioni di questa rete ferroviaria e di quelle allacciantisi, respingeranno senza eccezione la spedizione di bestiame di tali categorie, dirette alle stazioni da Montalto Dora ad Aosta inclusive.

### Il premio ad un valente schermitore.

Ricorderanno i lettori il torneo di scherma tenutosi nel Teatro Minerva in occasione delle feste promosse dal Comitato per l'Esposizione del 1903. Tra gli schermitori distinti, cui fu anche assegnato un premio, v'era il sig. Pallich di Trieste.

Ora, vedemmo jeri un bel calice che il Comitato della Esposizione regalò al signor Pallich, essendosi verificato che il regalo già spedito gli era costituito da un oggetto non corrispondente alle promesse del programma.

Per vero, lo sbaglio non avrebbe dovuto succedere; e il Comitato fece bene a rimediarvi.

### Programma

dei pezzi di musica che la Banda 17.o Regg. eseguirà domani 10 Marzo dalle ore 14 1\2 alle 16 in piazza Vitt. Emanuele:

| | |
|---|---|
| 1. Marcia | |
| 2. Finale 3 o - Lohengrin - | Vagner |
| 3. - La notte di Valpurgis - | Gounod |
| 4. Valzer - Pioggia di Diamanti - | Valdteuffel |
| 5. Sinfonia - I Vespri Siciliani - | Verdi |

## Consiglio comunale.

*Seduta ordinaria dell'8 marzo.*

Presiede il Sindaco comm. A. di Prampero, Senatore del Regno.

Presenti i consiglieri signori: Antonini, Beltrame, Bergagna, Billia, Bosetti, Capellani, Comencini, Cucchini, Disnan, Franceschinis, Franzolini, Giacomelli, Marcovich, Mason, Minisini, Morpurgo, Muzzati, D'Odorico, Pagani, Pecile, Perissini, Pico, Pignat, di Prampero, Rubini, Salvadori, Sandri F. L., Sandri P., Schiavi, Spezzotti, di Trento.

Giustificano la loro assenza Vatri e Leitenburg.

*Commemorazione Gropplero.*

Il sindaco, commemora il defunto comm. Giovanni Gropplero, che fu consigliere del Comune per 28 anni e per 4 anni fu sindaco della città. E ne fa gli elogi; invita il consiglio ad alzarsi.

Il Consiglio in segno di adesione e di compianto si alza.

*Omaggio al maestro G. Verdi.*

Il sindaco dice che la morte del grande ebbe eco nel cuore di tutti gli italiani, che per tre generazioni attinsero melodie a quella fonte, le cui note seppero aiutare i primi moti rivoluzionari d'Italia. Udine non ultima nel voler onorare il grande maestro, fu rappresentata ai solenni funerali dal proprio sindaco; in una prossima seduta si farà la proposta per la contribuzione al monumento che vuolsi innalzare dalla Nazione al grande Estinto. E dietro invito tutti i consiglieri si levano in piedi in segno di compianto ed omaggio.

2. *Approvazione di prelevamenti*

*Sandri P.*, raccomanda la riforma del Lazzaretto e vi risponde esaurientemente l'Assessore Giacomelli.

*Franzolini* parla sulla bottiglia Mariotte e sul Lazzaretto ed il Sindaco dice che si risponderà a suo di tempo e luogo, ma l'Assessore Giacomelli aggiunge che sul Lazzaretto il Consiglio si pronuncierà nella seduta di venerdì prossimo.

Parlano il cons. *Franceschinis*, l'Assessore *Capellani* sul Gabinetto di battereologia.

*Sandri* P. parla sull'aumento di spesa per la pavimentazione di via Gemona e l'Assessore Giacomelli dà spiegazioni sulla necessità di quell'aumento.

*Franzolini* invoca spiegazioni sull'aumento per il servizio medico al Lazzaretto e l'Assessore Capellani le dà.

Dopo di che i prelevamenti risultano tutti approvati.

3, *Ratifica di storni.*

Parlano *Sandri* P., *Franceschinis*, *Sandri F. L.* l'assessore *Capellani* e l'assessore *Giacomelli* sugli aumenti non giustificati e salvo di parlarne in sede del Conto consuntivo, il Consiglio ratifica.

4. *Scuole elementari.*

Il Consiglio approva in seconda lettura la nuova tabella degli stipendi per il personale.

5 *Congregazione di Carità.*

E' approvato il Consuntivo 1899.

6. Preventivo 1901.

E' approvato.

7 *Ospitale civile*

E, approvato il Consuntivo 1899.

8. Preventivo 1901.

*Sandri F. L.* lamenta il ritardo nella presentazione del Conto e raccomanda si ritorni alla *legge*. Lamenta inoltre gli aumenti continui del sussidio del Comune all'Ospitale e ritiene opportuno di chiamare l'attenzione del Consiglio sull'argomento. Spiega le grandi differenze fra il sussidio del 1895 di circa 2000 lire e quello che si domanda per il 1901 ammontante a quasi 24000 lire. E ne parla a tempo conchiudendo, che pur rispettando l'autonomia amministrativa dell'Ospitale, non si sente disposto di votare il domandato aumento.

Anche *Pignat* domanda spiegazioni.

Risponde l'Assessore *Capellani al Cons. Sandri* per la parte che riguarda il ritardo nella presentazione del Conto e dà le volute spiegazioni al consigliere Pignat.

Anche *Franceschinis* si riporta alla requisitoria del collega *Sandri*, il quale ha una competenza in argomento riconosciuta anche dall'Assessore *Capellani* e quindi nessuno potrà tranquillamente votare il chiesto aumento di sussidio dall'Ospitale.

Vogliamo la spiegazione come si amministri e si giustifichi l'aumento domandato.

L'Assessore *Giacomelli* dice che l'amministrazione fece molti lavori nuovi ritenuti necessari e li enumera, non senza accenare l'importante lavoro da farsi per le latrine, che oggi sono pericolosissime in linea di igiene e quello per un più razionale sistema di generale riscaldamento, nonchè l'aumento di stipendio per il personale.

Replicano *Sandri F. L.* e l'Assessore *Giacomelli*, il primo insistendo ed estendendosi nella sua requisitoria, il secondo dando spiegazioni esaurienti L'amministrazione dell'Ospitale non teme controlli, anzi invita il Sandri a venire agli uffici ad esaminare i conti e se ne persuaderà, lui che ha tanta competenza e che fu per molti anni nella detta amministrazione.

Parlano ancora il *Sindaco*, silevando le nuove esigenze del pubblico verso l'Ospitale, *Sandri P.*, *Billia*, *Sandri F. L.*, *Franceschinis* che dichiara di non votare il preventivo dell'Ospitale.

Il Sindaco mette ai voti e dopo prova e contro prova risulta approvato con voti contrari 8.

9. *Aumento degli stipendi e salari al personale dell'Ospitale.*

L'Assessore Capellani averte che l'amministrazione dell'Ospitale restrinse la proposta di aumento soltanto riguardo ai salari, ritirando quella relativa agli stipendi.

Il Consiglio approva.

10. *Svincolo della cauzione prestata dalla ditta cav. L. Trezza per il cessato appalto dei dazii.*

Dopo spiegazioni dell'assessore *Cappellani*, lo svincolo è approvato.

11. *Aumento del salario per il portinaio del palazzo Bartolini.*

Parla *Sandri* P. che vorrebbe fosse concesso al portinaio anche l'alloggio gratuito, l'assessore *Capellani* ed il *Sindaco* che promettono di occuparsene dopo di che l'aumento è approvato.

12. *Aumento dello stipendio per l'ispettore del Cimitero urbano.*

L'assessore *Capellani*, fatto l'elogio del defunto ispettore Don Leonardo Piva, spiega la necessità del provvedimento, e come lo stipendio del frate sacerdote e del laico sia complessivamente di lire 700 dal 1 gennaio 1901.

E' approvato.

13. *Concessione al Comitato per il monumento a Felice Cavallotti di collocarne il busto nella colonna del giardino Ricasoli.*

L'assesore *Marcovich* dà lettura della domanda del Comitato e dice che la Giunta vi aderisce proponendo relativo ordine del giorno.

*Franceschinis* crede che la proposta verrà approvata ad unanimità, ed il Consiglio coll'alzata di mano di tutti i Consiglieri comunali approva il proposto ordine del giorno.

14. *Casa di Ricovero. Nomina di un consigliere d'amministrazione.*

Viene nominato il dott. Oscar Luzzatto.

15. *Officina comunale del gas. Nomina di un Commissario di direzione in luogo del rinunciatario ing. Fachini.*

Viene nominato l'ing. Enrico Cudugnello.

16. *Dazio Consumo. Nomina della Commissione consultiva sul regolamento e sulla tariffa di cui all'art. 6 del regolamento organico disciplinare.*

Vengono nominati i sig. Federico Luigi Sandri, Pietro Magistris, Luigi Bardusco, Emilio Pico, A. V. Raddo, Michele Perissini.

17. *Scuole elementari. Apertura di una nuova aula nelle scuole urbane femminili.*

E' approvata.

18. *Disposizioni transitorie rispetto ai sottomaestri.*

Vennero accolte per modo che gli attuali sottomaestri possano conseguire la nomina ad effettivi secondo le norme del precedente regolamento combinato con quella del regolamento generale in vigore.

19. *Stanza per autopsie e cella mortuaria nel Cimitero urbano.*

Approvato il progetto colla spesa preventivata di lire 1400.

20. *Interrogazioni.*

L'assessore *Giacomelli* all'interrogazione del consigliere *Bosetti* riguardo ai provvedimenti per la scuola e corpo di musica, risponde riconoscendone il difetto e che sarà provveduto quando sarà conosciuto l'esito dell'esperimento che si sta facendo.

*Bosetti* raccomanda che si affretti il provvedimento e la risoluzione relativa.

L'assessore *Schiavi*, all'interrogazione del consigliere *Pico* sulla comunicazione al Consiglio della relazione della Commissione per studi sulla riforma didattico-amministrativa per l'Istituto Uccellis, risponde che la relazione è pronta, che si passerà per gli studi ed al Consiglio direttivo dell'Istituto e poscia alla Giunta che ne riferirà al Consiglio.

21. *Interpellanza Pignat.*

Il cons *Pignat* svolge la sua interpellanza per un voto circa l'abolizione del dazio, dimostrando lungamente come il suo mantenimento riesca di danno alle classi lavoratrici. Cita dati statistici a sostegno della sua tesi e conclude proponendo il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale di Udine riconoscendo la necessità di provvedimenti a favore delle classi lavoratrici, fa voti per la completa e sollecita abolizione del dazio doganale sul grano.

Parlano l'Assessore *Capellani* ed il consigliere *Franceschinis* per l'abolizione graduale del dazio; i consiglieri Federico *Sandri* e *D'Odorico* in favore dell'ordine del giorno *Pignat*; dopo di che il Consiglio vota il seguente, proposto dalla Giunta.

«Il Consiglio Comunale di Udine, avendo abolito il dazio comunale nelle farine, pane e paste di ogni qualità fino dal febbraio 1897, esprime desiderio che il Governo nazionale voglia adottare una politica finanziaria tale da rendere possibile la abolizione graduale del dazio doganale sui grani e sulle farine».

22. *Interpellanza Franceschinis.*

All'interpellanza del cons. Franceschinis sull'acquisto delle medaglie mancanti nella civica bibblioteca, l'Assessore *Schiavi* risponde che la Giunta se ne sta occupando.

*Seduta privata.*

1. Venne disposto perchè la maestra comunale signora Italia Grassi possa passare dalle scuole rurali alle urbani.

2. Fu concessa l'indennità di buona uscita di lire 500 alla maestra comunale dimissionaria, signora Antonia Bortoluzzi Canetti.

3. Vennero accordate l'indennità di buona uscita di lire 900, allo spazzino pubblico Giuseppe Chiarandini e di lire 360 a Pietro Dalcul.

## L'ultimo canto

di

**Andrea Chénier.**

Siamo lieti di poter pubblicare la traduzione in versi italiani dell'ultima ode dell'infelice poeta Andrea Chénier: «*La giovane prigioniera*»; ode che acquista tanto maggior pregio, quando si pensa che l'autore la scrisse in carcere tre giorni prima di essere condotto al patibolo! La presente traduzione in versi, che crediamo prima in Italia, è opera dell'egregio nostro amico e collaboratore Giovanni Loria, già noto ai lettori della *Patria* per altre importanti versioni poetiche di autori stranieri. La versione ha poi — diremo così — sapore di attualità, poichè al nostro Sociale — con la favola dell'Illica e la musica del Giordano — rivediamo in queste sere rinnovarsi gli ultimi episodi pietosi della vita di quello sfortunato poeta.

Ecco l'ode:

### LA GIOVANE PRIGIONIERA

Ode di *Andrea Chénier*

(Scritta in carcere
tre giorni prima della sua tragica morte)

Versione libera
di
GIOVANNI LORIA

La bionda spiga su lo stel matura
Da la falce salvata e, senza tema,
Il grappolo, del torchio che lo prema,
I doni beve che gli dà natura.
E anch'io com'essi, anch'io giovane e bella,
Benchè bersaglio di maligna stella,
Non voglio, no, morir.

Oh! voli pur lo stoico a l'ultima ora
Con gli occhi asciutti; io piango invece e spero;
Dal gelido aquilone al soffio nero
Piego la testa e la rialzo ancora.
Regna sovente insieme al pianto il riso!
Lo stesso miel talor d'assenzio è intriso!
Le sue tempeste ha il mar!

Ancor qui dentro nel mio seno ha stanza
L'illusion feconda. Invan le mura
Gravar su me de la prigione oscura
Sento, e l'ale dispiego a la speranza.
Sfugge a le reti Filomela e lieta
Vola cantando a la superna meta,
Ai campi ardui del ciel.

E tocca a me morir! Pure tranquilla
M'addormento la notte e il giorno veglio;
E quando dormo, e quando mi risveglio
Non ha rimorsi l'anima tranquilla.
Il mio saluto sporchiasi ridente
Ne le pupille de la mesta gente
Che soffre qui con me.

Ben lungi da la fine è il mio viaggio!
Parto, e degli olmi che ornano il cammino,
Lungo il quale mi tragge ora il destino,
Solo i primi contai sul mio passaggio.
De la vita al simposio appena appena
La dolce coppa io delibai che piena
La mano stringe ancor.

De la vita mirai la primavera,
Veder la messe io voglio; e come il sole,
Di stagione in stagion, finire or vuole
Quest'alma mia la natural carriera.
Brillante su lo stel, del mio giardino
Onor, sol vidi i fuochi del mattino,
Voglio finire il dì.

O morte, attendi, tu lo puoi; lontano,
Lontan da me; va a consolare i cuori,
Cui la vergogna e i pallidi terrori
Dilacerando vanno a brano a brano.
Per me la vita ha ancora illusioni
Di carezze, di baci e di canzoni;
No, non voglio morir!

— E la mia lira mesta e addolorata
Risvegliandosi udìa questi lamenti,
Questi voti patetici e ferventi
Di una giovane e bella imprigionata.
Io, scosso il giogo di mia triste vita,
La storia volli del suo duolo unita
Coi versi miei veder.

Oh! questi canti, questi canti miei,
Testimoni del carcere armoniosi,
Forse i mortali renderan bramosi
Di un dì saper chi mai fosse colei.
La grazia ornava la sua voce e il viso;
Finirà come dessa al fato inviso
Chi passa a lei vicin!

### Teatro Sociale.

Questa sera alle ore 20.30 avrà luogo la quarta rappresentazione dell'opera in quattro atti: *Andrea Chènier* musica del maestro Umberto Giordano.

Domani rappresentazione.

—

Carlo Sponghia, durante l'attuale stagione d'opera, affitta palchi di I.a II.a e III.a fila.

Recapito presso il negozio di strumenti musicali, Vicario e Del Fabbro in Via Cavour.

### Corso delle monete.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Austria Cor. | 110.25 | Germania | 129.50 |
| Romania | 102.50 | Napoleoni | 21.30 |
| Sterl. inglesi | 26.40 | | |

# Il suicidio di stamane

## Pentimento del suicida.

Stamattina, il contadino di Pasian di Prato Giovanni Bulliani di Pietro di anni 41 veniva a Udine, per vendere il latte, assieme ad alcune lattivendole del suo paese.

Erano le cinque e tre quarti circa. Il cielo, annuvolato. Ancora scuro.

Svoltò verso Udine, dove sorgono le case ex Jacuzzi; e quando fu un tratto al di qua delle case medesime, a circa dodici metri in linea obliqua dall'ultima casetta dove abita il tagliatore del macellaio Cuttini, vide, sul ciglio della strada, un uomo giacente, immoto, prono, alquanto piegato sul fianco destro, la faccia rivolta verso Udine.

— Ohè, ce faiso, lì? — gridò.

Nessuna risposta.

Allora tornò indietro con le donne; e si recò nel negozio e spaccio privative Menazzi, il quale stava aprendo proprio allora.

— Vignit jú, un momentin, cun t'un lusòr...

— Ce véso, Zuán?

— Ma, a l'é un culajù, no sai se ciocc o muart...

Andarono con un lumicino — scossero il giacente per le gambe — chiamaronlo: ma indarno: erano davanti a un cadavere!

Accostarono il lumicino al volto: era tutto lordo di sangue:

Nessuno lo conosceva.

E sconosciuto rimase anche dopo; nessuna carta gli fu rinvenuta, che palesasse chi era.

—

Naturalmente, in quel gruppo di case che sorge in fondo allo stradone, sulla imboccatura della strada per Pasiano, furono ben presto in piedi; e quegli abitanti, e quanti venivano da Pasiano, tutti recavansi sul luogo dove giaceva il cadavere, rischiarato dal fioco lumicino, mentre incominciavano i primi albori.

Fu chiamata la guardia campestre di Pasiano, Paolo De Cilia, per custodire il cadavere; avvertito il medico dello stesso comune dottor Ugo Ersettig; mandato a Udine per avvisare della lugubre scoperta le autorità.

Come fu giorno, il pellegrinaggio dei curiosi andò sempre crescendo. Traccie di sangue cominciarono a vedersi: di fronte al cadavere, sull'altro ciglio della strada, appiè di una colonna paracarro, grandi macchie, in terra; giù lungo la scarpata della strada, dallo stesso lato, venendo verso Udine, qua e là, chiazze di sangue; sulla rotonda, altre macchie.

Più tardi, Luigi Fontana di Udine rinvenne sulla Rotonda un fazzoletto bianco, tutto insanguinato.

I commenti più disparati si facevano, in quel gruppo di persone: certo, si trattava di un assassinio: avevano ferita la vittima, e abbandonatala al suo triste destino: e il ferito, certamente, aveva tentato di raggiungere le case, per ottenervi il soccorso, la salvezza...

Il dott. Ersettig, visitato il cadavere, gli riscontrò due ferite: una, sotto il mento, l'altra nel collo: e questa doveva essere stata causa della forte emorragia e della conseguente morte.

La testa del morto giaceva come sopra un rigagnolo di sangue nerastro. Il cappello, nero, a cencio, aveva la falda insanguinata. La mano sinistra, piegata col palmo all'insù e con le dita ricurve, tutta lorda di sangue.

— Ah! sassins!... Cemùd che lu han ridott!... Puarett!... — esclamarono le donne.

Verso le otto, piovigginava.

Il signor Raimondo Peressini diede due coperte, con le quali il corpo del morto fu riparato.

Luigi Cuttini, il macellaio, che giorni fa aveva per il primo veduto l'uomo del salto miracoloso — dal ponte, sulla ghiaia del Cormor — il quale si trova tuttora degente all'Ospitale; venne a Udine, ad avvertire i carabinieri.

—

Soltanto verso le dieci capitò sul luogo il giudice istruttore avv. Dell'Oglio col cancelliere signor Piva e col medico dott. Longo.

V'erano già: il capitano dei carabinieri signor Ugo Fedreghini, il viceispettore di P. S. dott. Lucarelli, il maresciallo dei reali carabinieri signor Zearo, il brigadiere di P. S. signor Francesco Simoniato e la guardia Ferreri.

Il dott. Ugo Chiaruttini era pure stato sopraluogo; ma, saputo della visita fatta al cadavere dal dott. Ersettig, era tosto ripartito per Udine.

—

Nel frattempo, un ragazzo, certo Antonio Cosatti d'anni 13, andando a prendere due fazzoletti insanguinati sulla Rotonda, trovò una rivoltella di calibro 9, lavorata ad arabeschi, nella cunetta circolare che gira intorno alla Rotonda medesima.

Ormai, nessun dubbio: si trattava di suicidio!

Fu sulla Rotonda che il Giudice Istruttore cominciò le sue indagini. Il punto dove il suicida si sparò le due rivoltellate è a destra uscendo da Udine.

lvi, larghe chiazze di sangue sull'erda verde pallido; insanguinati taluni giovani platani all'ingiro.

Due fazzoletti inzuppati di sangue, poco discosti.

Di là, il suicida attraversò l'erba, poi la stradella circolare. Fermossi sulla prima colonna, riprendendo il viale dopo la Rotonda, verso il ponte: è vi lasciò larghe macchie di sangue. Attraversò la strada e scese fino alla ceppaia di una robinia, dove furono rinvenuti altri due fazzoletti insanguinati.

E da lì fino al punto dove cadde dissanguato, a brevi distanze vedevasi l'umido terreno arrossato di altre chiazze di sangue.

Lo sciagurato forse voleva raggiungere le case, per soccorso!

Si perquisì indosso al cadavere — dai becchini di Pasiano Pietro Marchiol e Giuseppe di Giacomo Mossente: gli si rinvennero parecchi giornali, dal 28 febbraio in poi: *Gazzetta di Venezia* e *Corriere della Sera*, *Tempo*, *Secolo*, e *Patria del Friuli* di jerl'altro; bollette dazio vino; conti di trattorie ed alberghi di Venezia e del Dolo e di Mira; una candela stearica; un biglietto di andata Venezia - Fusina; altri fazzoletti — in tutto, otto!

Denaro, lire 1 in argento; otto palanche; quattro mezze palanche e un pezzo da due centesimi. — Un temperino ad una lama sola, un remontoir d'argento che correva ancora e segnava l'ora precisa — 10.16 —, un notes con varie indicazioni, un orario generale della ferrovia del marzo; nessuna carta, però, che rivelasse il di lui nome. Aveva conti: del *Caffè Dante* in Calle dei Fuseri, Venezia; della Trattoria *All'Unione* al Ponte di Rialto, alla *Luna* ecc.

In una tasca, aveva ancora dieci o dodici cartucce avvolte in un giornale.

La rivoltella è a sei colpi. Due erano stati scaricati; degli altri quattro, levò le cartuccie il capitano dei carabinieri.

Lo sconosciuto suicida veste pantaloni gilet e giacca di stoffa blu; calzetti rossi; stivalini in ottimo stato; una prussiana vellosa color caffè scuro foderata di lana chiara a quadrelli. All'apparenza, non può avere più di cinquanta - cinquantadue anni.

### Una medaglia d'oro.

Molti ricordano ancora, tra noi, il farmacista signor Antonio De Stefani, che fu per qualche anno nella nostra città. Egli (presentemente è a Grezzana nel Veronese) oltrechè attendere alla farmacia, si dedicò alla produzione di seme bachi selezionati; e mandò bozzoli ottenutine anche alla nostra mostra campioneria tenutasi nella nostra città, nella quale fu anche premiato.

A Roma, alla mostra campionaria mondiale, gli fu assegnata medaglia d'oro.

### Società Anonima dei tramvia a Cavalli di Udine.

Si rammenta che l'adunanza generale della Società avrà luogo domani alle ore 10 nei locali dell'Associazione fra Commercianti ed Industriali, sopra il Caffè Dorta.

### Teatro Nazionale.

Questa sera alle ore 8 1\|2 si darà lo spettacola brillante «I solitari in Tebe.» Seguirà l'intermezzo di Monsieur Legnetti con le sue canzoni, e chiuderà il trattenimento l'ultima replica del ballo «La Gran Via.»

### Ringraziamento.

La famiglia Marchi con l'animo profondamente commosso ringrazia sentitamente tutti quei pietosi che vollero, in diversi modi, onorare la memoria della loro amata sorella Maria e domanda venia se nel dolore incorse in qualche dimenticanza.

### Società Reduci.

L'on. Consiglio della nostra Banca Cooperativa trasmise alla Società dei Reduci lire 50 per sussidi a soci poveri.

La Presidenza del sodalizio a nome del Consiglio Sociale e dei beneficati, ringrazia vivamente.

### Ringraziamento.

Colla massima riconoscenza, il Comitato Protettore dell'infanzia ringrazia lo spettabile Consiglio d'Amministrazione della Banca Cooperativa Udinese, per la deliberata elargizione annuale di lire 50.

---

Ieri sera alle ore 9 dopo lunga e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione, munita dei conforti della Religione, rendeva l'anima a Dio

**Maria Belgrado**

*nata De Paoli d' anni 42.*

Il marito, il figlio Antonio le figlie Ida, Catterina e Anna il fratello Giacomo ed i parenti tutti, ne danno il doloroso annuncio.

Udine, 9 marzo 1901.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9 ant. partendo dalla Casa Via Aquileja N. 2.

# MEMORIALE DEI PRIVATI

## Banca Cooperativa Udinese

SOCIETÀ ANONIMA

*Situazione al 28 Febbraio 1901.*

XVII. Esercizio

| | | |
|---|---|---|
| Capitale versato { Azioni N. 8601 / Soci » 1054 | | L. 215,025.— |
| Riserva | L. 98,228 07 | |
| » per infortuni | » 1,522.47 | |
| » oscillaz. valori | » 1,428.69 | » 101,179.23 |
| | | L. 316,204.23 |

ATTIVO

| | | |
|---|---|---|
| Cassa | | L. 30,130.77 |
| Portafoglio | | » 2,157,310.07 |
| Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci | | » 21,239.— |
| Conti Correnti garantiti | | » 50,648.40 |
| Valori pubblici industriali di proprietà della Banca | | » 197,552.99 |
| Debitori e Creditori Diversi | | » 39,838.17 |
| Banche e Ditte Corrispondenti | | » |
| Cauzione ipotecaria | | » 30,000.— |
| Stabili e Mobilio di proprietà della Banca | | » 16,866.94 |
| Effetti per l'incasso | | » 6,927.85 |
| Depositi a cauzione operazioni diverse | L. 170,561.80 | |
| Dep. a cau. imp. | » 20,000.— | » 343,369.13 |
| » liberi e vol. | » 153,077.33 | |
| Imposte e tasse | » 2,073.64 | |
| Interessi passivi | » 12,271.87 | » 18,005.16 |
| Spese di ord. am. | » 3,259.65 | |
| | | L. 2,912,164.48 |

PASSIVO

| | | |
|---|---|---|
| Capitale Sociale | L. 215,025.— | |
| Fondo di riserva | » 93,228.07 | |
| » per ev. infortuni | » 1,522.47 | |
| » Oscilaz. valori | » 1,428.69 | |
| | | L. 316,204.23 |
| Depositi in conto corrente ed a risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa | | » 1,782,343.13 |
| Banche e Ditte Corrispondenti | | » 416,976.17 |
| Debitori e creditori diversi | | » 3,080.12 |
| Dividendi | | » 14,054.25 |
| Depositanti a cauzione operazioni diverse | L. 170,561.80 | |
| Dep. a cau. imp. | » 20,000 — | » 343,339.13 |
| » lib. e vol. | » 153,077.33 | |
| Utili corrente esercizio e risconto 1901 | | » 35,867.45 |
| | | L. 2,912.164.48 |

*Udine*, 28 Febbraio 1901.

Il Presidente
G. B. SPEZZOTTI

Il Sindaco
Gennari rag. Giovanni

Il Direttore
*G. Bolzoni.*

### Operazioni della Banca.

Emette azioni a L. 30.— cadauna.

Sconto effetti di commercio . . . 5 1\|4 0\|0 } senza provvig.
Prest. su cam.a 2 firme, fino a 6 mesi 6 0\|0 } senza provvig.

Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali.

Apre conti correnti verso garanzia reali — Fa il servizio di cassa per con o terzi.

Riceve somme

in conto corrente con chèques al 3 1\|2 0\|0
in deposito a risparmio al Portatore al 3 1\|2 e 4 0\|0
in deposito a piccolo risparmio al 4 0\|0
} netto da ricchezza mobile

In Conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa, fruttiferi, interessi da convenirsi.

Gl'interessi decorrono col giorno non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, accorda tasse di favore.

---

**Vendita immobili.** — Tribunale di Pordenone. — L'avv. Pognici quale pro curatore della signora Pognici Angelina fu Carlo maritata Della Savia, di Percotto, rende noto che in seguito al bando 22 febbraio 1901 del cancelliere del Tribunale di Pordenone, all'udienza pubblica del 26 aprile avrà luogo a danno di Bertin Teodora fu Gio Battista detto Pazient di Travesio, l'incanto di beni stabili.

**Vendita immobili.** — Tribunale di Udine. Esecuzione promossa da Mazzolini Giovanni fu Cristoforo di Caneva di Tolmezzo contro Madrassi Antonio di Pietro e consorti, nel 10 aprile seguirà nuovo incanto dei beni in mappa di Venzone.

— Tribunale di Udine. — Esecuzione promossa da Comelli Valentino fu Antonio di Nimis, 23 aprile vendita dei beni in Comune censuario di Nimis.

**Accettazione di eredità.** — L'eredità abbandonata da But Biagio di Giacomo decesso in Sedilis di Ciseriis, fu accettata dal tutore But Giacomo fu Biagio nell'interesse del fratello minore But Antonio Giuseppe fu Giacomo.

— La signora Cicutto Maria fu Gio Batta vedova dell'Agnolo Luigi di Montereale Cellina, accettò per sè e nell'interesse della minore figlia la sostanza abbandonata dal marito.

# Gazzettino commerciale

### Grani.

Anche sui mercati dell'ottava scorsa il quantitativo di merce fu alquanto meschino, e ciò probabilmente sia per lo scarso raccolto sia perchè i terrazzani stanno preparando i terreni per le prossime seminagioni primaverili.

Poca fu la domanda da parte dei compratori essendo di molto diminuito il consumo; tuttavia i prezzi si mantennero sempre sostenuti, tanto nelle qualità fine che scadenti.

*Frumento.* In quest'articolo la corrente d'affari continua sempre la stessa, dimodchè i prezzi si mantengono stazionari.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 25.50 a 26 il quintale.

*Granone.* Nel granone la domanda da parte del consumo è alquanto diminuita per cui si segnalò una certa calma d'affari; ma con tutto ciò i prezzi si mantengono sostenuti.

Si quotò da L. 11.—, 11.50 il cinquantino da L. 12.—, 12.50 il comune e da L. 12.75 a 13.15 il giallone.

*Segala.* Sempre domandata e bene pagata con prezzi sostenuti.

Si quotò da L. 15.—, 15.50 l'ettolitro.

*Avena.* Nell'avena i miglioramenti accennati col precedente gazzettino vanno sempre più accentuandosi scarseggiando la merce sul mercato e le ricerche mantendosi forti.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 19.50 a 20.— la nostrana da L. 20.50 a 21 la puglia il tutto al quintale fuori dazio.

### Una nuova insegna.

Sopra il negozio di pizzicagnolo del sig. Deotti, che forma angolo fra Via Cussignacco e Via Grazzano, fu in questi giorni esposta una nuova insegna recante la scritta: «Macelleria Suini».

Per la parte decorativa molto bene simboleggiata e rappresentante una testa di majale con foglie d'alloro ed i preziosi prodotti che ci dà quella carne così prelibata del suino, è autore il giovane signor Federico Zamparo, di cui già avemmo a rilevare la valentia in questo genere di lavori (nonchè in altri di maggior portata) a proposito della riuscitissima insegna eseguita per la macelleria del signor Michele del Negro pure in Via Grazzano.

La verniciatura poi è lavoro come al solito perfettissimo del noto sig. Angelo Scher, un vero specialista del genere.

E' con piacere che noi constatiamo come i nostri artisti non sieno inferiori a quelli di altri luoghi, anche in questo ramo dell'arte decorativa, e perciò è da augurarsi che l'esempio datoci dal sig. Deotti, sia seguito anche da altri committenti, senza che vi sia uopo di ricorrere ai forestieri per abbellire con le insegne i molteplici negozi della nostra città.

### Grande incendio nel Punto Franco di Trieste.

*Trieste, 8.* — Questa mattina poco dopo le 9 dal tetto d'un fabbricato del Punto Franco furono viste sprigionarsi alcune colonne di fumo e si notò un nauseante odore di bruciaticcio. Accorsero i pompieri ma non trovando traccia di fuoco nei magazzini aperti salirono sul tetto e constatarono che l'incendio erasi manifestato in un deposito al quarto piano della ditta Parisi in quel momento chiuso, e dove erano depositate una quantità di balle di juta, di crine vegetale e di pelli secche.

Abbattuta la porta ed una finestra a vetri, dense colonne di fumo si sprigionarono, impedendo ai primi accorsi l'avventurarsi nel magazzino.

Sopraggiunti altri vigili, tutti gli idranti del Punto Franco furono messi in azione e principiarono a rovesciare acqua su quel braciere; intanto alcuni vigili sfondavano in più punti il tetto, facilitando così l'uscita del fumo soffocante.

Il lavoro nel Punto Franco si dovette sospendere e specialmente quello delle grue per avere maggior quantità d'acqua disponibile. Fu ordinato che tutte le macchine a pressione idraulica venissero messe in servizio per gli idranti e allora l'acqua si rovesciò a torrenti su tutta quella materia infiammabilissima.

Dopo circa due ore, il fuoco potè essere localizzato a circa 500 balle. Poscia numerose squadre di operai furono impiegate ad asportare dal magazzino tutta l'altra merce sottrata al fuoco; ma l'incendio non venne completamente spento che stasera.

I danni accertati ascendono a 150,000 corone; un meccanico che manovrava un idrante rimase ferito e tre pompieri quasi asfisiati per il gran fumo. La causa dell'incendio si attribuisce alla spontanea accensione della juta umida.

### Come posso divertirmi?

Come posso divertirmi? si domanda l'infelice costretto da ragioni di salute a rimanersene tappato in casa durante le lunghe, eterne, noiose serate rigide dell'inverno; Come posso cacciar la nnia? si chiede il disgraziato, a cui la sorte negò il piacere sommo di una vita di moto e di attività muscolare; Come posso divertirli? si chiede la mamma che non sa dove dar del capo, perchè i figli numerosi quanto le stelle del firmamento, non le lasciano quiete ed agio di accudire al governo della casa.

Come posso far passare loro il tempo? pensa preoccupato il felice mortale cui è concessa la soddisfazione di accogliere in casa sua, in città o in campagna, una eletta schiera di amici.

E se piove, e se nevica, e se spira una tramontana da tagliare la faccia, come possono passare piacevolmente il tempo di ricreazione le giovanette, e i ragazzi di un educatorio?

A tutti questi interrogativi ha risposto un noto scrittore, il Gelli, con un suo libro di 600 pagine, che appunto è intolato: *Come posso divertirmi?*

Il libro del Gelli è una vera e propria enciclopedia di giuochi mossi e tranquilli da eseguirsi all'aria libera e al sole (al quale l'autore scioglie un cantico di ammirazione) o in una sala. E ci sono giuochi per tutte le età, per tutti i gusti, per... ambo i sessi.

Le notizie curiose e le ricerche accurate che nel libro del Gelli si leggono, e la forma schiettamente italiana, corretta per lingua e dettato, fanno del *Come posso divertirmi?* un'opera di arte; un lavoro classico; il libro di tutti, perchè concorre a formare la felicità dei vecchi e migliorare testa, cuore e fisico della gioventù.

Il *Come posso divertirmi?* l'ha pubblicato senza economia quel principe degli editori italiani ch'è l'Hoepli, il quale l'ha fatto illustrare con 274 incisioni quanto mai splendide.

Il volume legato costa L. 5.50, in brochure L. 4.

# Notizie telegrafiche.

### Naufragio a Sorrento

**Sciopero a Napoli**

**Napoli**, 8. — Jersera sulle roccie di Sorrento naufragò il veliero *Madonna delle Grazie*. Il capitano Ruggero e dodici marinai dell'equipaggio si salvarono grazie ai soccorsi del veliero *Consolazione*; altri quattro uomini sono annegati.

— Trecento operai dello stabilimento De Luca stamane scioperarono. Minacciansi scioperi in altri stabilimenti.

### Un emendamento di Balfour.

**Londra** 8 — (*Comuni*) — Lord Balfour presenta un emendamento proponente la sospensione fino alla fine della sessione dei deputati che resistano colla forza agli ordini del presidente. Viene approvato con voti 224 contro 97.

# ULTIMA ORA.

### L'istruttoria contro il feritore di Guglielmo II.

BREMA, 8. — I protocolli della polizia concernenti l'interrogatorio di Weiland furono trasmessi alla procura di Stato ed al giudice istruttore. Benchè la polizia continui le indagini, non esiste alcun fondamento per attribuire all'attentato motivi politici.

Dopo l'istruttoria Weiland verrà chiuso in un man comio per essere sottoposto ad osservazione.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*


**Dott. GIOVANNI FALESCHINI**

Cirurgo aiuto - Ospedale Udine

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI

dalle ore 14 alle 15

Via Savorgnana, N. 6.

**AI SIGNORI ESERCENTI.**

Il sottoscritto avverte i Signori Esercenti della Città, ch'Egli assume commissioni per pronta ed accurata esecuzione di tabelle, insegne complete dipinte su legno o lamiera, da sostituirsi alle insegne pendenti e sporgenti che verranno levate in seguito a disposizione Municipale.

Tiene inoltre già eseguite insegne a forma di scudo dipinto con lo stemma Reale ultimo modello, per spacci di privative ecc.

**Vincenzo Mattioni**

Pittore - Decoratore

Con laboratorio in Via Pracchiuso N. 2.

**Prof. E. Chiaruttini - Udine**

Malattie interne e nervose

*Consultazioni:* **Via della Posta N. 3** dalle ore 10 alle 11 1\|2 di tutti i giorni.

**AVVISO.**

*I sottoscritti tengono in vendita a prezzi convenientissimi le seguenti macchine da macinazione:*

quattro **Laminatoi doppi** (costruzione Zopfi) differenti lunghezze — tre **buratti semplici** — tre **buratti centrifughi** — due **cicloni** — una **pulitrice da semolini** (italiana) costruzione Zopfi.

*Inoltre hanno disponibili:*

una **turbina idraulica Girard** — nonchè **puleggie in sorte** — **alberi d'acciajo** — **cuscinetti.**

**G.^mo Muzzati - Magistris e comp.**

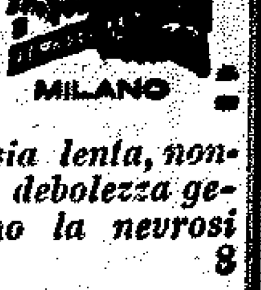
Molini sul Ledra - (Viale di Palma)

**FERRO CHINA BISLERI**

*L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.*

*L'illustre prof. ENRICO MORSELLI scrive: «Mi ha pienamente corrisposto «nelle forme didispepsia lenta, nonchè in quelli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi «insterica».* 8

Volete la Salute??




**ACQUA DI NOCERA UMBRA**

**(Sorgente Angelica)**

*Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.*

F. BISLERI E C. MILANO

**MALATTIE DEGLI OCCHI**

DIFETTI DELLA VISTA

**Specialista d.r Gambarotto**

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato terz ilo sabato e terza domenica d'ogni mese.

**Piazza Vittorio Emanuele**

**Visite GRATUITE ai POVERI**

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

**Via Prefettura N. 14.**

**D'affittare**

Due stanze sopra il Caffè Corazza da uso studio.

Per trattative rivolgersi al proprietario.

**Non adoperate più tinture dannose.**

**Ricorrete all'INSUPERABILE**

**Ch. Prof. S. W. CORNESS**

**R. Staz. sperimentale Agraria di Udine**

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contegono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Il Direttore
*Prof. Nallino.*

**Deposito per la Provincia presso il parrucchiere Lodovico Re**
*Via Daniele Manin.*

**È DOVERE RAMMEMORARE, che è certo di vincere chi acquista cento biglietti o cento frazioni di biglietto della Grande Lotteria Nazionale**

**NAPOLI-VERONA**

la di cui estrazione avrà luogo

QUANTO PRIMA.

**I principali Banchieri e Cambiavalute, incaricati della vendita dei biglietti, distribuiscono gratis il programma dettagliato.**

Studio d'ingegneria civile

**Ing. ANTONIO PIANI**

UDINE - Piazza Vitt. Em. 7 - UDINE

Questo studio, avendo assunto la rappresentanza nella Provincia di Udine pella «Premiata manifattura in grès ceramico e prodotti refrattari — Dott. Pietro Piccinelli — **Mozate** (Milano)» tieno un completo deposito di:

**Tubazioni di grès ceramico** per fognature e condotte d'acqua;

**Sifoni e pezzi diversi** per latrine;

**Oggetti diversi** per laboratori;

**Mattoni refrattari** d'ogni forma e dimensione, per qualsiasi industria;

**Terre e cementi refrattari;**

**Fumaiuoli ed esalatori;**

**Mattoni e pianelle in grès,** indicati per cortili, anditi di porta, scuderie, ecc.

**STABILIMENTO BACOLOGICO**

**Dott. V. Costantini**

**IN VITTORIO VENETO**

sola confezione

**dei primi incroci cellulari**

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

**Il dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

**COGOLO FRANCESCO**

**CALLISTA provetto via Grazzano N. 73**

**LE INSERZIONI** dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

## Comperate FOULARD SETA!

**Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.**

Specialità: **Foulard di seta** stampati, **Luisine Chiné seta greggia e lavabile**, per abiti e camiciette da L. 1.25 al metro

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio

**Schweizer & C., Lucerna** (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

## Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

**Lingua Tedesca ed Italiana**

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia e speciale indole ed talenti degli allievi e allieve *Preparazione ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali*

*Traduzione di documenti e libri*

## Ing. C. FACHINI

**Studio tecnico industriale**

Rappresentanze industriali

## DEPOSITO DI MACCHINE ED ACCESSORI

**UDINE - Via Manin - UDINE**

**DEPOSITO INDUSTRIALE.**

Macchine operatrici — Pompe d'ogni genere e per pozzi profondi sino a 50 metri — Strumenti da fabbro e da gasista — Guarniture tedesche ed inglesi d'ogni qualità — Closets — Cricchi a vite da 40 a 80 Q.li — Paranchi differenziali a catena ed a corda — Robinetterie e valvole per acqua, per gas, e per vapore — Oliatori e Staufer — Metallo bianco e bronzo fosforato — Olio per macchine e cilindri — Serrature e serramenti ecc. **Tubazioni, sifoni e fumaioli di grés ceramico. Mattoni refrattari inglesi.**

**DEPOSITO AGRICOLO.**

Aratri e seminatrici Ruppe — Sgranatoio americano (L. 20) — Macchine per latterie — Pompe di travaso — Taglia foraggi ecc.

**Vendita per conto di terzi di macchine usate in buono stato**

*Motore a gas "Otto" con due cilindri e due volanti da otto cav. — Pompa Filadelfia per vuotatura pozzi neri — Pompa a spalole su carretto con serbatoio per inaffiamento.*

## LA STAGIONE
## LA "SAISON
## IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panoroma a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

| per l'Italia | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| *Piccola edizione* | L. 8.— | 4.50 | 2.50 |
| *Grande* » | » 16.— | 9.— | 5.— |

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli

PREZZI D'ABBONAMENTO:

*Per un anno* L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

**Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.**

## UOMINI

Preservativi di gomma e vescica di pesce, - unica difesa contro il contagio - e di ogni specie. Si spedisce **Listino speciale** *gratis* in busta ben chiusa e non intestata della ditta, contro francobollo. Scrivere: *Siegmund Presch*, Milano, Casellario 124.

## Toso D.r Edoardo

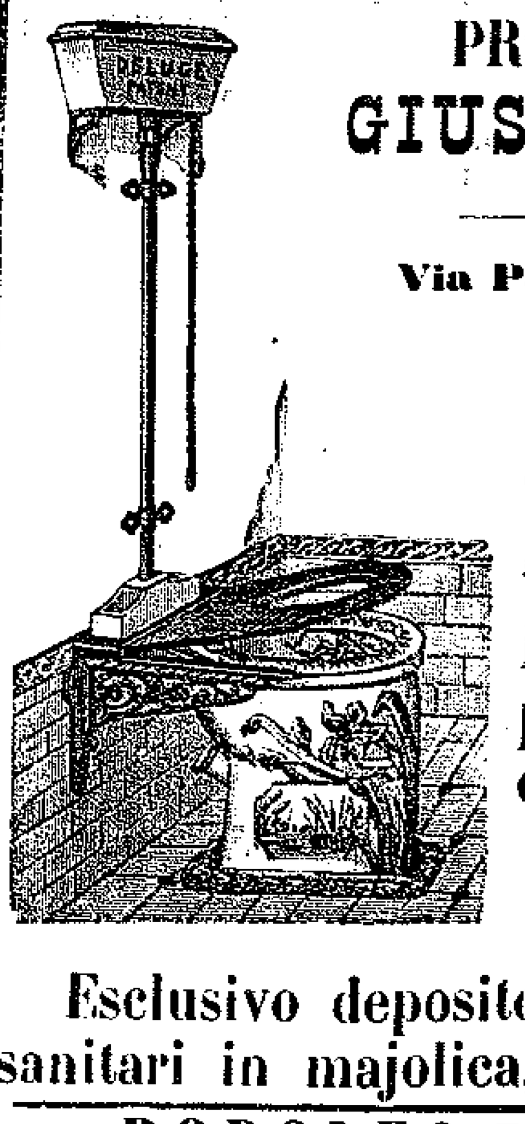
**Chirurgo Dentista**

Via Paolo Sarpi n. 31

**UDINE**

## Ricerca d'impiego.

Un signore pensionato, in buona età, desidera trovare occupazione. Per informazioni rivolgersi alla Redazione della Patria del Friuli.



## PREMIATO LAVORATORIO GIUSEPPE CALLIGARIS

**UDINE**

**Via Palladio — Piazza San Cristoforo.**

Deposito d'apparecchi sanitari e Water Closets ultimi sistemi, esteri e nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di porcellana. Robinetteria nickellata. - Articoli per bagni.

**Prezzi modicissimi.**

Esclusivo deposito per la vendita degli articoli sanitari in majolica, della rinomata fabbrica

**RODOLFO DITMAN DI ZNAIM.**

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS A RICHIESTA

## ORARIO FERROVIARIO

| PARTENZE | ARRIVI | PARTENZE | ARRIVI |
|---|---|---|---|
| Da Udine | A Venezia | Da Venezia | A Udine |
| O. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.43 |
| A. 8.05 | 11.52 | O. 5.10 | 10.07 |
| D. 11.25 | 14.10 | O. 10.35 | 15.25 |
| O. 13.20 | 18.16 | D. 14.10 | 17.— |
| O. 17.30 | 22.28 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.23 | 23.05 | M. 22.25 | 3.35 |
| Da Udine | A Pontebba | Da Pontebba | A Udine |
| O. 6.02 | 8.55 | O. 6.10 | 9.— |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.10 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20.45 | D. 18.39 | 20.05 |
| Da Udine | A Trieste | Da Trieste | A Udine |
| O. 5.30 | 8.45 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.40 | M. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.45 | D. 17.30 | 20.— |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 23.20 | 4.10 |
| Da Casarsa | A Spilimb. | Da Spilimb. | A Casarsa |
| O. 9.11 | 9.55 | O. 8.05 | 8.43 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

| Da Casarsa | A Portogr. | Da Portogr. | A Casarsa |
|---|---|---|---|
| A. 9.10 | 9.48 | O. 8.— | 8.45 |
| O. 14.31 | 15.16 | O. 13.21 | 14.05 |
| O. 18.37 | 19.20 | O. 20.11 | 20.50 |
| Da Udine | A Cividale | Da Cividale | A Udine |
| M. —.— | —.— | M. 6.55 | 7.25 |
| M. 10.12 | 10.39 | M. 10.53 | 11.18 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.35 | 13.06 |
| M. 16.05 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 21.23 | 21.50 | M. —.— | —.— |

| Udine | S. Giorgio | Trieste | Trieste | S. Giorgio | Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.35 | D. 8.35 | 10.40 | D. 6.20 | M. 8.29 | 10.12 |
| M. 13.16 | O. 14.15 | 19.45 | M. 12.30 | M. 14.30 | 16.05 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 22.15 | D. 17.30 | M. 19.04 | 21.23 |

| Udine | S. Giorgio | Venezia | Venezia | S. Giorgio | Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.35 | D. 8.35 | 10.45 | O. 7.— | M. 8.57 | 9.53 |
| M. 13.16 | M. 14.35 | 18.30 | M. 10.20 | M. 14.14 | 15.50 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 21.30 | . 18.25 | M. 20.24 | 21.16 |

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE**

| PARTENZE | | ARRIVI | PARTENZE | | ARRIVI |
|---|---|---|---|---|---|
| Da Udine | | A | Da | A Udine | |
| R. A. | S. T. | S. Daniele | S. Daniele | S. T. | R. A. |
| 8.15 | 8.40 | 10.— | 7.20 | 8.45 | 9.— |
| 11.20 | 11.40 | 13.— | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.15 | 16.35 | 13.55 | 15.10 | 15.30 |
| 17.20 | 17.45 | 19.50 | 17.30 | 18.45 | —.— |

## PER CHI VUOLE INSERZIONI
SULLA
## Patria del Friuli

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anteciparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale*, ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta*, o *d'interesse privato*, e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere antecipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, ed ogni parola si conteggi per centesimi cinque, ch'è poi il prezzo delle *inserzioni economiche* sui grandi Giornali.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di antecipare il prezzo delle inserzioni.

La PATRIA DEL FRIULI essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all'Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

*Chi domanda copie separate, deve, con cartolina, anteciparne l'importo di cinque centesimi per ciascheduna copia, più un centesimo per spese postali* ecc. Senza l'antecipato importo, non si spediscono copie a nessuno, tranne ai nostri Corrispondenti e rivenditori. Se si domandano numeri arretrati, il prezzo d'ogni copia è di centesimi dieci.

## COGOLO FRANCESCO

provetto callista

Recapito presso Faustino Savio Via Merc.

e via Grazzano n. 73.

Il Miglior rimedio d'azione pronta e sicura contro la

**TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA**

MALATTIE DI PETTO IN GENERE

secondo l'unanime giudizio dei Medici è costituito dalle premiate PILLOLE di

**CREOSOTINA** DOMPÉ E ADAMI

perchè di gran lunga superiori a tutti gl'indigesti e disgustosi preparati di catrame

FLACONE DA L. 1 E L. 2.

PRESSO TUTTE LE FARMACIE E DAI PREPARATORI DOMPÉ E ADAMI MILANO

GRATIS OPUSCOLO GUIDA DELLA SALUTE

## TOSSI - TOSSI - TOSSI

**Raucedini - Raffredori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.**

## PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

*Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.*

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

**Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo**

**DIFFIDA**

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respinger le scatole che ne sono prive.

Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

*A. Manzoni e C.*

Deposito generale per l'Italia **A. MANZONI e C.**, chimici farmacisti in Milano, via S. Paolo 11 Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale con l'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

In *Udine*: *Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda*, Farmacisti, *Minisini* negoziante.

**Igiene e Bellezza della Pelle**

## CRÈME VELOUTINE

PREPARATA DA **CH. FAY**

*Inventore della* **VELOUTINE**, 9, Rue de la Paix, PARIGI

**MEDAGLIA D'ORO** all'Esposizione Universale, **PARIGI 1900**

La Crema Veloutine è, in confronto delle altre Creme, ciò che è la polvere Veloutine a paragone di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-Cream, la grande superiorità di render bianca la pelle senza lasciarvi quell'impronta brillante inevitabile coll'uso di tutti i corpi grassi.

**A. MANZONI e C.**, *Milano, Roma* e migliori Profumerie.

## Lunazzi & Panciera

**UDINE - Via Savorgnana N. 5 - UDINE**

GRANDE ASSORTIMENTO

## Vini e liquori Esteri e Nazionali

**Specialità in Vini da pasto**

con servizio a domicilio.

**Bottiglieria per la vendita al minuto**

Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)
» Posta » 5 (Vicino al Duomo)
» Palladio » 2 (Casa Coccolo)

**MAGAZZINO - DEPOSITO**

con vendita all'ingrosso, Suburbio Aquileja, rimpetto alla Stazione ferroviaria.

**Elixir Flora Friulana**

CORDIALE POTENTE, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

**Specialità di propria fabbricazione**

**Premiata** colle più alte onorificenze a tutte le Esposizioni ove concorse.

**Vendesi bottiglie originali da L. 5, 2.25, 0.50.**

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.